

N. 73919 di repertorio N. 15378 di Raccolta

Atto costitutivo della

Registrato a PESCARA

"FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI PESCARA"

il 29/06/2017

REPUBBLICA ITALIANA

al Numero 6475

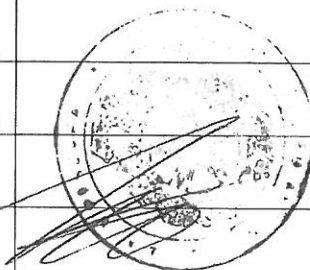
L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di giugno,
(07/06/2017), in Pescara nel mio studio in via Bologna 21.

Serie 1T

Avanti a me dr. Francesco Anchini Notaio in Pescara ed
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Teramo e
Pescara, ed alla presenza dei testimoni, noti idonei e
richiesti come confermano, signore: Serafini Adelina, nata in
Atri il 28 ottobre 1970, residente in Silvi alla Via Italia n.
21, e Casaccia Franca, nata a Pescara il 1° novembre 1963,
residente a Pescara, Via Italo Giovannucci n.86, impiegate, è
presente il signor: Ing. Maurizio VICARETTI, nato a Celano il
4 agosto 1963, domiciliato per la carica ove appresso, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio dell'ORDINE DEGLI
INGEGNERI della Provincia di Pescara, con sede in Pescara -
piazza dello Spirito Santo n. 25, codice fiscale 80013530680.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono io
notaio certo, premesso:

a) - che l'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA,
con sua delibera di Assemblea Generale del 07-05-2015 e del
02-07-2016, su conforme delibera di Consiglio del 01-12-2016 e
del 11-04-2017, ha inteso promuovere la istituzione di una
Fondazione da denominarsi: "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI



INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA", con le finalità ivi

indicate e quali specificate in appresso;

b)- che a tal fine costitutivo, nella stessa delibera si è determinato di dotare la costituenda Fondazione, per l'attuazione dei suoi fini, della somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) di provenienza dalla Cassa dello stesso Ordine.

Tutto ciò premesso e quale sua parte integrante,

Art.1)- il Comparsente, nella sua detta qualità di Presidente del suddetto ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA, in attuazione ed esecuzione delle suddette delibere, con il presente atto pubblico dichiara di formalizzare la costituzione della succitata Fondazione, che agirà sotto la denominazione di "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA", e sede in Pescara - piazza dello Spirito Santo n. 25.

Art.2)- La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnoscience e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale degli Ingegneri e dei laureandi in Ingegneria .

Art.3)- La stessa opererà negli ambiti, attività e modalità operative riportati nell'art.3 dello Statuto che si allega al

presente atto sub "A" previa lettura da me Notaio datane alla parte.

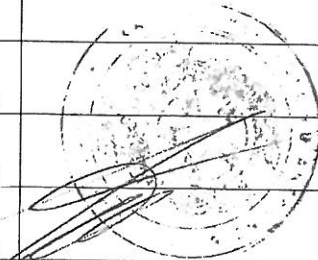
Art.4)- L'Organo amministrativo sarà costituito ed opererà secondo quanto previsto dall'art.7 dello statuto allegato.

A comporre il primo consiglio sono nominati su apposita indicazione del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara gli ing.ri:

Marco Pasqualini, Antonino Prosperi, Fabrizio Marcheggiani, Sergio Lopez, Antonio Bellizzotti, Franco Antonacci, Annalisa Fumo, Loris De Flavis e Maurizio Vicaretti, tutti attualmente componenti del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara. - Tale primo Consiglio durerà in carica per sei anni.

Art.5)- A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il componente nella suddetta qualità delegata conferisce la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), portata da un assegno postale emesso in data odierna, n.7211034591-07 su PosteItaliane, filiale di Pescara, Via Potenza n.7, al nome della costituenda Fondazione, confermando la sua provenienza dalla cassa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara.

Art.6)- Dichiara espressamente il componente che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.



Al riguardo il comparente precisa che l'Ente qui costituito
svolgerà la propria attività prevalentemente in ambito
provinciale e regionale.

Art.7)- Imposte e spese del presente atto, imposte e spese
relative alla costituzione della fondazione, annesse e
dipendenti, sono assunte dall'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI PESCARA, che espressamente richiama le
agevolazioni fiscali di cui all'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre
1990, n. 346.

E Richiesto in notaio ho ricevuto il presente atto che ho
letto, presenti i testi, al comparente, che a mia domanda, lo
approva e lo sottoscrive alle ore dodici.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e parte di mio pugno,
consta di quattro pagine di un foglio.

Firmato: Maurizio VICARETTI

Firmato: SERAFINI Adelina teste

Firmato: Franca CASACCIA teste

Firmato: Francesco ANCHINI Notaio - v'è sigillo

allegato lettera "A" all'atto Notaio Francesco Anchini del 07-
06-2017 n.73919 di repertorio e n.15378 di raccolta

STATUTO

DELLA FONDAZIONE dell'Ordine degli Ingegneri

della provincia di Pescara

Art. 1

COSTITUZIONE

E' costituita dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara, la "*Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara*".

Art. 2

DENOMINAZIONE E SEDE

La Fondazione, apartitica e apolitica, ha sede legale presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara, attualmente in Piazza Spirito Santo n. 25 di Pescara e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 9.

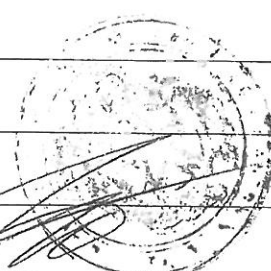
Art. 3

SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnoscience e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale degli Ingegneri e dei laureandi in Ingegneria. Con il termine Ingegneri si intendono sia i laureati di 1° livello che magistrali

A tal fine potrà:

a) istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione degli Ingegneri in tutte le



	modalità ritenute opportune (es. corsi frontali, via web e simili), anche avvalendosi di consulenti esterni;	
	b)istituire corsi di formazione e aggiornamento per professionisti Ingegneri in tutte le modalità ritenute opportune (es. corsi frontali, via web e simili), anche avvalendosi di docenti ed esperti esterni;	
	c)svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza degli Ingegneri;	
	d)promuovere e realizzare iniziative editoriali (riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, anche via web, con l'esclusione di giornali quotidiani;	
	e)sostenere l'attività di enti (inclusi gli altri Ordini prevalentemente locali ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, anche attraverso il finanziamento della Fondazione;	
	f)promuovere, organizzare e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;	
	g)promuovere e finanziare la costituzione, conservazione	

ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie
tecnoscientifiche e giuridico - economiche di interesse per
gli Ingegneri, in tutte le forme opportune;

h) promuovere e finanziare la costituzione, conservazione
ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-
scientifiche e giuridico - economiche, di interesse per gli
Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti
nazionali ed internazionali con sistemi di accesso
elettronici, incluso Internet e reti ad esso assimilate;

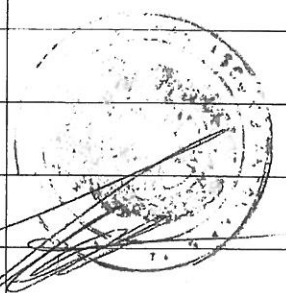
i) promuovere e finanziare le relazioni culturali e
scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari
nazionali ed internazionali;

j) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale
distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del
materiale tecnoscientifico di particolare interesse per la
categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di
altri enti pubblici e privati;

k) organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche
anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti
e/o società, sia nazionali che internazionali, per la crescita
culturale e professionale degli Ingegneri;

l) organizzare e sostenere le attività culturali e le
iniziative di promozione della professione attuate dalle
associazioni e dai sindacati degli ingegneri;

m) istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e



anche per attività di ricerca scientifica, iniziative dedicate

alle ultime classi delle scuole secondarie ai fini

dell'illustrazione delle attività e delle opportunità

professionali dell'Ingegnere, corsi universitari, post-

universitari e/o master nelle materie tecnicoscientifiche e

giuridico economiche ricadenti nel settore. Tali borse di

studio saranno rese note attraverso bandi a cui si attribuirà

adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione

predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i

principi sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le

modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché

i criteri e le modalità di giudizio. Il Consiglio di

Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione

insindacabile adottata con il voto favorevole della

maggioranza dei consiglieri presenti nella seduta;

n) organizzare, promuovere, sovvenzionare "stages" di

Ingegneri presso professionisti, società, imprese e/o enti sia

nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la

preparazione professionale degli stessi;

o) promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica

e scientifica nei campi dell'ingegneria, raccogliere,

coordinare, comparare e pubblicare informazioni e studi

concernenti settori di attività di interesse per gli

ingegneri;

p) fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario

a tutte le iniziative sopra specificate;

q)promuovere l'acquisizione ed il reperimento di fondi strutturali Europei, Regionali e/o altro per il perseguimento dei propri scopi statutari ;

r)fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli ingegneri nel mondo del lavoro.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche economica o di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, il CDA riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali e nel rispetto degli scopi di cui al presente articolo .

Per l'attuazione degli scopi sociali, la Fondazione potrà, inoltre, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia ritenuta utile, necessaria o pertinente.

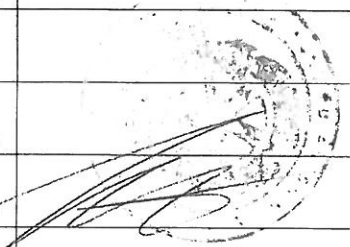
La Fondazione opera:

a)prioritariamente nell'ambito del territorio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara;

b)secondariamente in ambito regionale dell'Abruzzo.

Inoltre la Fondazione agirà, in tutti quei casi in cui emerga la necessità e l'opportunità, in sintonia e collaborazione con le altre Fondazioni o altri Enti

In ogni caso ,con gli stessi, verranno istituite, con le modalità che si riterranno più opportune, forme di scambio



informativo sulle attività svolte al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali di cui al presente articolo.

Art. 4

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

·dai beni conferiti dall'Ente fondatore come risulta dall'atto costitutivo;

·dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, inclusi donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati dall'ente fondatore, da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente Statuto;

·dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 5

ENTRATE

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

·proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3) del presente Statuto;

·proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui
all'art. 4) del presente Statuto;

·eventuali contributi elargiti annualmente dal Consiglio
dell'Ordine sulla base di programmi di attività preventivate
dettagliatamente dal Consiglio d'Amministrazione;

·da eventuali contributi attribuiti da altri enti
pubblici o privati, nazionali, comunitari o internazionali,
ovvero derivanti da normative fiscali, tempo per tempo
vigenti;

·ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori
o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e
non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

·ricavi delle attività istituzionali, accessorie,
strumentali e connesse;

·introiti quale corrispettivo di iniziative
pubblicitarie connesse all'attività editoriale o da
sponsorizzazioni o contribuzioni alle manifestazioni culturali
e scientifiche o corsi organizzati dalla Fondazione;

·eventuali contributi derivanti dal reperimento di fondi
strutturali Europei, Regionali e/o altro di cui all'art. 3.

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il
funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione
dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve in ogni caso
assicurare l'integrità economica del patrimonio.

SOSTENITORI

Potranno essere ammessi in qualità di sostenitori della Fondazione, le persone fisiche, giuridiche e gli enti pubblici e privati, anche non economici, che abbiano versato un contributo in favore della Fondazione medesima ritenuto legittimo, pertinente e fattivo dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione della Fondazione è riservata ad un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara, Ente Fondatore, che è composto da un minimo di 9(nove) ad un massimo di 11 (undici)Consiglieri, di cui almeno 9(nove)scelti tra i propri iscritti e nel numero massimo di 2 componenti designati da enti pubblici o privati o da primarie associazioni esterne all'ambito professionale degli ingegneri, con le quali la Fondazione intende sviluppare rapporti di studio e collaborazione.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione individua tra i suoi membri le cariche di Presidente, Segretario, Tesoriere, un Vicepresidente vicario ed eventualmente da un Vicepresidente aggiunto.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà da parte del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di

Pescara, a metà del proprio mandato e quindi, con le norme attuali, al termine del secondo anno di mandato. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per 4 anni-

La durata ed il calcolo del momento di metà mandato e quindi di rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, saranno automaticamente adeguati in caso di modifica delle vigenti norme (DPR 8 luglio 2005, n. 169).

In deroga a quanto espresso nei periodi precedenti, il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione rimarrà in carica per anni 6(sei).

Il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara non determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che rimarrà comunque in carica fino al momento di metà mandato del nuovo Consiglio dell'Ordine-

Il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara in carica ha la potestà, a suo insindacabile giudizio, comunque opportunamente motivato, di revocare in qualsiasi momento la nomina da esso stesso conferita ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione e di procedere eventualmente a nominare il sostituto. Tale facoltà non può essere attivata su membri del Consiglio d'Amministrazione nominati da Consigli dell'Ordine precedenti, se non per gravi e documentate inadempienze ai propri doveri funzionali o gravi infrazioni di carattere deontologico-

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo. I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

SPESE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ogni nomina o carica relativa agli organi della Fondazione è gratuita. A tutti i Consiglieri di cui all'art. 7 spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 9

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

a. approva entro il 30 novembre di ogni anno il Bilancio Preventivo dell'anno successivo, predisposto dal Tesoriere, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo di cui al successivo art.13 ;

b. approva entro il 30 aprile di ogni anno il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, predisposto,

se ve ne è stata la nomina, da parte del Responsabile Amministrativo o in assenza, dal Tesoriere e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione dell'anno precedente;

c.sia il Bilancio Preventivo che il Bilancio Consuntivo con la Relazione illustrativa entro 30 giorni dalla loro approvazione devono essere trasmessi al Consiglio dell'Ordine per la successiva divulgazione in sede di prima Assemblea ordinaria degli iscritti;

d. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico e contrattualizza forme di collaborazione professionali a tempo determinato secondo le forme di legge;

e.delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;

f.decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

g.stabilisce i programmi di attività della Fondazione;

h.nomina eventualmente il Comitato tecnico-scientifico di cui al successivo art. 15;

i.convoca, ove lo ritenga opportuno, una riunione dei sostenitori della Fondazione di cui al precedente art. 6, al fine di conoscere il loro parere, comunque non vincolante, su particolari iniziative della Fondazione;

j. propone le modifiche dello Statuto a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti. Tali proposte successivamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dovranno essere approvate, a maggioranza assoluta, dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure *ad negotia*, ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal VicePresidente vicario. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Vice Presidente aggiunto o dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta dal consigliere più giovane di età tra i presenti alla seduta di Consiglio.

Art. 10

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente con cadenza almeno mensile con avviso contenente l'ordine del giorno, inviato almeno cinque giorni prima della data della riunione con qualsiasi mezzo certificato. In caso di urgenza la convocazione può essere

fatta con PEC, telegramma o telefax spedito almeno 24 ore prima di quella di inizio della riunione.

Art. 11

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le modalità di votazione sono stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Si procede con scrutinio segreto ogni qualvolta la votazione riguarda persone.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione ai sensi dell'articolo 9 del presente Statuto.

Nelle votazioni per scrutinio segreto la votazione è ritenuta nulla e verrà ripetuta.

Art. 12

ORGANI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente ed, in caso di sua assenza od impedimento, il VicePresidente vicario, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Dell'assenza o impedimento del Presidente fa prova la firma del Vice Presidente vicario o aggiunto o consigliere sostituto.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue, insieme con il Segretario, le

deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di motivata urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti.

Il Vice Presidente vicario sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro denominato Registro Verbali; tali verbali verranno redatti dal Segretario ed in sua assenza dal Consigliere più giovane tra i presenti alla seduta di Consiglio, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione. I verbali possono essere anche semplici stampe da *file* di testo digitali, opportunamente redatti, stampati e successivamente incollati sul Registro Verbali con opportune timbrature sui lembi.

Il Segretario redige i verbali delle deliberazioni consiliari, tiene i registri eventualmente prescritti, cura, insieme con il Presidente, la corrispondenza, autentica le copie delle deliberazioni del Consiglio, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della Fondazione, predispone, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo di cui al successivo art. 13, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, relaziona ove richiesto dall'Ente Fondatore sull'andamento della gestione della Fondazione, nonché sullo stato patrimoniale della Fondazione stessa.

Provvedono agli incassi ed ai pagamenti della Fondazione sia il Tesoriere sia il Presidente del Consiglio di Amministrazione; i suddetti possono operare nelle operazioni bancarie con firme disgiunte.

Art. 13

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Responsabile amministrativo; in tal caso, lo stesso Consiglio provvederà poi alla sua nomina, a stabilirne la durata in carica, che non potrà comunque superare la durata del Consiglio, ed a fissarne il relativo compenso.

Il Responsabile amministrativo, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, avrà funzioni di coordinamento delle attività della Fondazione e dei collaboratori esterni (eventualmente chiamati dal Consiglio di Amministrazione a partecipare alle singole iniziative della Fondazione); si

occuperà di predisporre i programmi di attività della
Fondazione, in base ai criteri formulati dal Consiglio di
Amministrazione, e, successivamente, curerà l'attuazione dei
programmi medesimi, così come approvati dal Consiglio di
Amministrazione, essendo responsabile della loro puntuale e
corretta esecuzione. Inoltre, sulla base delle indicazioni
formulate dal Consiglio di Amministrazione, il Responsabile
amministrativo collaborerà con il Tesoriere alla
predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto
consuntivo annuale.

Al Responsabile Amministrativo possono essere attribuite
procure *ad negotia* per adempimenti tributari e contributivi;
egli dirigerà e coordinerà gli uffici della Fondazione,
controllerà le attività di tutti i comitati ed altri organismi
formati per delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché
degli studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a
partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 14

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, secondo le
maggioranze stabilite dall'articolo 11 del presente statuto,
l'emanazione di un regolamento che disciplini il funzionamento
della Fondazione nell'ambito di quanto previsto dal presente
statuto. L'approvazione di tale regolamento, nella sua stesura
completa, sarà posto allo.d.g. della prima seduta utile di

Consiglio.

Art. 15

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del presente statuto, può avvalersi delle Commissioni dell'Ordine e, a richiesta del Consiglio di Amministrazione, per particolari manifestazioni, può istituire un Comitato tecnoscience.

Il Comitato tecnoscience esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Comitato tecnoscience sarà composto da un numero variabile da 3 a 6 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività di cui all'art. 3) del presente Statuto.

Il Comitato tecnoscience è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato ovvero eleggerà un suo Presidente tra i suoi membri.

I componenti del Comitato tecnoscience, non saranno remunerati mentre, in ogni caso, ad essi spetterà il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni loro assegnate e comunque preventivamente autorizzate dal CDA.

I componenti del Comitato tecnicoscientifico durano in carica	t.
fino al termine della manifestazione o evento per il quale	F.
sono stati nominati.	F.
Art. 16	F
DURATA E SCIoglimento	F
La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.	
In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di	
impossibilità ad attuarli, nonché di estinzione della	
Fondazione per qualsiasi altra causa determinata, i beni della	
Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati	
ad organizzazioni non lucrative che perseguono in via	
prioritaria le medesime finalità della Fondazione stessa, ivi	
compreso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara.	
Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della	
Fondazione, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della	
provincia di Pescara nomina per tale scopo tre liquidatori.	
Art. 17	
ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE	
L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31	
dicembre di ogni anno.	
Art. 18	
NORME DI RINVIO	
Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le	
disposizioni degli artt.14 e seguenti del Codice Civile e le	
norme di legge applicabili in materia nonché quelle sulla	

trasparenza amministrativa.

Firmato: Maurizio VICARETTI

CAF

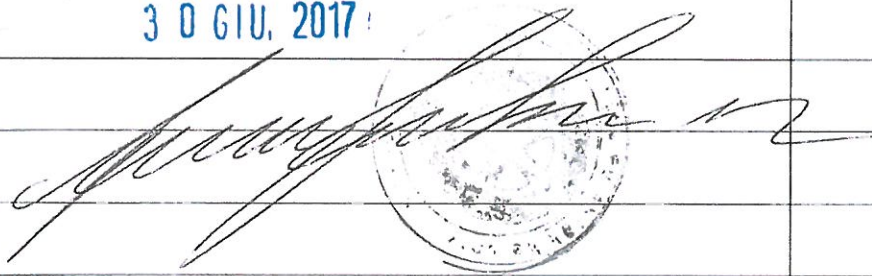
Firmato: SERAFINI Adelina teste

Firmato: Franca CASACCIA teste

Firmato: Francesco ANCHINI Notaio - v'è sigillo

Copia conforme all'originale firmato
come per legge per gli usi consentiti
Pescara

30 GIU. 2017

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains text, including the name 'FRANCESCO ANCHINI' and the location 'PESCARA'. The signature is cursive and extends across the seal.

11/11/17